

# **TIRO A SEGNO NAZIONALE Sezione di NEGRAR**

## **REGOLAMENTO STAND DI TIRO A METRI 50 "OPEN" SU 6 LINEE PER ARMI CLASSIFICATE DI 1^CATEGORIA**

### **1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO**

#### **1.1 Zona servizi**

E' ubicata in testata al Poligono, adiacente all'entrata principale, e comprende:

- ◆ L'area di sosta e parcheggio
- ◆ Gli uffici
  - ◆ La presidenza
  - ◆ La segreteria
  - ◆ La sala ritrovo
  - ◆ I servizi igienici
- ◆ L'edificio servizi, così composto:
  - ◆ Il salone d'entrata
  - ◆ L'ufficio del Direttore di Tiro
  - ◆ L'armeria
  - ◆ La sala bersagli
  - ◆ L'archivio
  - ◆ La sala manutenzione armi
  - ◆ I servizi igienici
  - ◆ Il magazzino materiali

#### **1.2 Box di tiro**

E' costituito da n. 6 postazioni numerate e divise da idonei separatori per la ritenzione dei bossoli o altro espulsi dall'arma. E' dotato di una mensola di legno dinanzi alla linea del fuoco, avente dimensioni con lo scopo di consentire l'appoggio delle armi, munizioni ed accessori durante il tiro

#### **1.3 Stazione bersagli**

Si compone di una fossa zappatori ricavata sotto il livello del piano di campagna I bersagli sono installati su supporti di legno e metallo.

#### **1.4 Area parapalle**

Situata nella parte terminale della zona di tiro, è costituita da terrapieno il quale è periodicamente bonificato e ricaricato con sabbia di fiume o terreno sciolto vegetale.

### **2 ARMI E MUNIZIONI IMPIEGABILI NEL POLIGONO PER LO STAND DI 1^ CATEGORIA**

#### **2.1 Armi**

Armi di calibro 22LR, così come elencato nella Direttiva DT-P2 datata 21/07/1993 emanata dall'ispettorato Arma del Genio, previste per stand classificati di 1ª categoria, di proprietà dei tiratori e/o della Sezione. Quelle di proprietà della

Sezione sono elencate nel "Registro Armi" in dotazione alla stessa, con la relativa descrizione per numero di matricola, tipo, calibro, fabbrica e nazionalità, con richiamo ai titoli che ne legittimano la provenienza. Per le armi di proprietà dei tiratori, la Direzione di Tiro del poligono richiede l'esibizione della denuncia dell'arma.

## **2.2 Munizionamento**

Può essere impiegato munizionamento previsto dal verbale di agibilità dello stand, rilasciato da Genio Militare con palla non incamiciata esprimente un'energia cinetica iniziale inferiore a 63 chilogrammetri. Sono vietate in ogni caso munizioni con palle perforanti, esplosive, incendiarie e traccianti. E' consentito l'uso di cartucce ricaricate a condizione che:

- ◆ calibro e caratteristiche corrispondano ai requisiti descritti al capoverso precedente
- ◆ il tiratore che intende far uso di munizionamento ricaricato sottoscriva la piena assunzione di responsabilità, in base agli art. 2043 - 2050 - 2055 del Codice Civile.

## **3 PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DEL POLIGONO**

### **3.1 Direttore di tiro**

Nominato dal Consiglio Direttivo, è la persona che dirige e coordina la Direzione di Tiro nella totalità dei suoi membri. Si avvale di un certo numero di Vicedirettori di Tiro e Commissari, per i quali redige periodicamente e con largo anticipo, la turnazione. Compiti e responsabilità della Direzione di Tiro sono così riassunti:

- ◆ sovrintende a tutte le operazioni connesse all'esercizio del tiro che può avvenire solamente in sua presenza e sotto il suo controllo diretto. Pertanto in assenza del Direttore di Tiro o del delegato, è vietata ogni forma di esercizio al tiro.
- ◆ provvede alla registrazione delle esercitazioni, apponendovi i dati su apposito registro tenuto ai sensi dell'ad. 31 della Legge 110/75
- ◆ assegna le pedane di tiro
- ◆ dà i comandi di "FUOCO - SOSPENDERE IL TIRO - SCARICARE LE ARMI" ed è **l'unica persona** che ha la responsabilità e la competenza per tale incombenza, nonché i titoli di legge per assolvere le operazioni cui è impiegato
- ◆ assiste e sovrintende alle esercitazioni di tiro, intervenendo tempestivamente e con decisione quando la situazione lo richieda a qualsiasi titolo
- ◆ controlla ed ispeziona armi e munizionamento alla presenza dei proprietari, accertandosi che corrispondano ai requisiti del verbale di agibilità e della normativa UITS e di quella di legge
- ◆ si accerta dell'identità degli utilizzatori, nonché sulla provenienza e sul possesso delle armi e munizionamento utilizzati

### **3.2 Assistenti - Istruttori**

Oltre che dalla Direzione di Tiro, l'istruzione e assistenza degli utilizzatori è assolta dagli Allenatori - Istruttori Federali e Sezionali e/o Commissari di Tiro. Compiti e responsabilità sono gli stessi della Direzione di Tiro; la loro opera in ogni caso deve svolgersi sempre alla presenza di un membro della Direzione di Tiro.

### 3.3 Armaiolo

E' la persona che cura la conservazione, custodia e movimento delle armi, delle munizioni e degli accessori per il tiro. Compiti e responsabilità dell'Armaiolo e/o Direttore di Tiro sono:

- ◆ accertarsi dell'identità dei soci, avanti qualsiasi cessione o noleggio
- ◆ verificare la regolare iscrizione al Tiro a Segno degli utilizzatori controllare la validazione annuale delle iscrizioni degli utilizzatori
- ◆ compilare apposita autorizzazione d'accesso alle pedane di tiro
- ◆ cedere cartucce
- ◆ noleggiare armi ed accessori per il tiro
- ◆ verificare la regolare restituzione del materiale ceduto in comodato o noleggiato
- ◆ provvedere alle operazioni di registrazione di carico e scarico delle cartucce
- ◆ assicurarsi del perfetto funzionamento delle armi ed accessori in dotazione al Poligono, provvedendo alla loro periodica manutenzione
- ◆ denunciare carenze, mal funzionamento, ritardi nelle consegne di armi ed accessori, ecc.

### 3.4 Personale autorizzato ad accedere al Poligono durante le esercitazioni al tiro

Esclusivamente i soci e loro accompagnatori.

### 3.5 Postazione controllo del tiro

Può accedervi solo il Direttore del Tiro ed eventualmente un operatore.

### 3.6 Area tiratori

Possono accedervi esclusivamente i tiratori in esercitazione, gli assistenti-tiratori ed eventualmente il Direttore del Tiro, l'Armaiolo ed i Commissari di Tiro

### 3.7 Disciplina dei tiratori

- ◆ L'esercizio del tiro può avvenire soltanto sotto il controllo del Direttore di Tiro o in sua assenza di un Vicedirettore o Commissario, secondo la turnazione stabilita dal Direttore di Tiro del Poligono. In assenza di tale personale, è **tassativamente vietata ogni forma d'esercizio al tiro.**
- ◆ Per accedere alle pedane, il socio dovrà presentarsi al Direttore di Tiro in servizio allo stand, munito dell'autorizzazione rilasciata.
- ◆ In pedana di tiro il socio dovrà porre la massima attenzione che:
  - nell'interesse della sicurezza, il Direttore del Tiro può fermare il tiro stesso in qualsiasi momento, anche se apparentemente non sussistano motivi. I tiratori e gli accompagnatori, presenti, sono obbligati ad informare la Direzione di tiro, su qualsiasi situazione pericolosa o che possa presumere o causare un imminente pericolo
  - è vietato toccare le armi senza l'autorizzazione del proprietario; ciò non si applica nei seguenti casi:
    - esclusivamente il Direttore del Tiro, o un allenatore o Istruttore Federale o Sezionale, può prendere l'equipaggiamento di un tiratore, compresa l'arma, senza il suo permesso, ma informandolo ed in sua presenza;

- un'arma trovata in condizioni tali da far presupporre una situazione di pericolo o presunto tale, **deve** essere ispezionata e quindi ritirata da un membro della Direzione di tiro, e tenuta a disposizione presso la Sezione per gli eventuali accertamenti.
- i colpi a secco e gli esercizi di puntamento sono permessi, ma solo con l'autorizzazione del Direttore del Tiro e solo dalla piazzola o area appositamente assegnata. Il maneggio delle armi e dei caricatori, anche se scarichi, non è consentito per alcun motivo quando il personale di servizio o altre persone si trovano davanti alla linea di fuoco
- **è vietato indirizzare il tiro in direzioni diverse dal bersaglio, come oggetti (esempio: bottiglie, lattine, sagome, ecc.), accessori o strutture dello stand (esempio: diaframmi, bonetti, muri perimetrali, picchetti di sostegno della numerazione linee, ecc.)**
- si ribadisce che allo scopo di garantire la sicurezza, sulle linee di tiro tutte le armi devono essere rivolte con la volata verso il bersaglio
- al di fuori delle pedane di tiro, è tassativamente vietato maneggiare le armi
- il tiro si svolge in serie di 1 o 5 colpi ciascuna. All'interno del poligono è vietato caricare qualsiasi arma con più di 5 colpi. Le rivoltelle possono essere alimentate anche per mezzo di carichini; le pistole semiautomatiche per mezzo di un solo caricatore riempito di volta in volta. Durante ogni serie, fra un colpo e l'altro, è consentita una pausa con l'arma saldamente impugnata e rivolta verso il bersaglio. il braccio forte dovrà formare un angolo prossimo ai 45° rispetto il piano di campagna
- i colpi di una singola serie dovranno essere tutti esplosi in successione. L'arma può essere posata solo dopo che le cartucce contenute nel caricatore o tamburo siano state tutte esplose. Le armi così riposte devono evidenziare le condizioni di sicurezza:
  - le pistole liberate del caricatore, con l'otturatore aperto, la camera di scoppio a vista e la sicura inserita (se esiste)
  - le rivoltelle con il tamburo vuoto ed estratto dalla sede o comunque aperto
  - le carabine con otturatore aperto, la camera di scoppio a vista, liberate dell'eventuale caricatore
- Quando il Direttore del Tiro ha dato il segnale di STOP AL TIRO o SCARICATE LE ARMI,
- Tutti i tiratori devono smettere immediatamente di sparare, devono scaricare l'arma, mettere la sicura, se esiste, e posare l'arma sul bancone con il vivo di volata rivolto verso il bersaglio. Il tiro potrà essere ripreso solo dopo che sia stato dato il comando di ripresa del tiro.
- Il Direttore del tiro terrà fermo il tiro stesso fino a che si sarà assicurato che i comandi siano eseguiti e che le armi siano maneggiate in condizioni di sicurezza. Il tiratore che per qualsiasi motivo maneggi un'arma o un caricatore (anche se vuoto) senza il permesso del Direttore del Tiro, prima del comando di ripresa del tiro o dopo il comando di "CESSATE IL FUOCO", sarà immediatamente allontanato dalla pedana di tiro per i necessari provvedimenti disciplinari.
- Dopo l'ultimo colpo e prima di lasciare la pedana di tiro, il tiratore deve assicurarsi che non vi siano colpi in canna o camera di scoppio o nel caricatore. Tale controllo dovrà essere sempre ripetuto anche dal Direttore del Tiro in servizio.

- Ultimato l'esercizio del tiro, il socio dovrà firmare il registro delle presenze e far ritorno con sollecitudine in armeria per la restituzione del materiale prelevato, senza frapporre soste o ritardi durante il tragitto.
- In assenza d'apposita dichiarazione scritta del Presidente (o Commissario) della Sezione, rilasciata ai sensi di legge, per nessun motivo le armi possono essere portate al di fuori dell'area del Poligono
- Nelle immediate vicinanze delle linee di tiro è fatto obbligo a tutti i tiratori e pubblico di usare tappi, cuffie o altre protezioni acustiche equivalenti.

### **3.8 Modalità di tiro**

E' vietato sparare a bersagli posti a distanze inferiori a metri 7 (sette). E' vietato sparare con armi funzionanti a raffica.

### **3.9 Predisposizioni da attuarsi prima d'ogni esercitazione di tiro**

Il responsabile, in previsione della consegna del poligono al Direttore di Tiro per le esercitazioni, deve procedere alle seguenti operazioni:

- accertarsi del regolare funzionamento dell'impianto "controllo porte"
- assicurarsi che il parapalle e le altre opere di sicurezza siano in buone condizioni d'usura, tali da assolvere sicuramente le loro funzioni
- assicurarsi che tutte le altre attrezzature del poligono, ed in particolare del box Direttore del Tiro, siano efficienti e funzionino regolarmente
- controllare che tutto l'impianto elettrico e di segnalazione dello stand, anche quello relativo alle linee dei bersagli, funzionino regolarmente.

### **3.10 Controllo ed annotazioni dei risultati di tiro**

Il controllo dei colpi sparati è assolto dal tiratore stesso, traguardando dal cannocchiale in dotazione; fra una serie e l'altra il tiratore può ritirare o cambiare il bersaglio nella zona dei bersagli previo autorizzazione del Direttore del tiro, rimanendo comunque tassativamente sotto la tettoia della fossa zappatori, alla quale dovrà accedere esclusivamente dalla porta blindata.

### **3.11 Situazioni d'emergenza ed anomale**

Il tiratore deve sospendere immediatamente il tiro, scaricare e posare l'arma, all'ordine di "CESSATE IL FUOCO" impartite dal Direttore del Tiro in servizio; ciò dovrà avvenire anche se all'apparenza non sussistono motivi visibili e comprensibili. Stessa operazione s'impone immediatamente, anche in assenza d'ordini da parte del Direttore del tiro, quando dinanzi al fuoco si parino improvvisamente persone, animali o altri ostacoli.

### **3.12 Guasti agli impianti tecnici**

Nel caso l'impianto girasagome non funzionasse o lo facesse in modo anomalo, il tiratore dovrà interrompere il tiro ed avvisare il Direttore del Tiro. Per alcun motivo è autorizzato a maneggiare interruttori, girasagome o altra attrezzatura preposta al controllo del tiro.

Nel caso uno qualsiasi dei segnali luminosi o acustici indicanti un pericolo - come ad esempio l'apertura di una porta o un lampeggiante - non funzionasse regolarmente quando previsto o lo facesse in modo discontinuo, il tiratore dovrà interrompere immediatamente ogni azione in corso, scaricare l'arma ed informare il Direttore del Tiro stesso.

### **3.13 Allontanamento per causa di forza maggiore del Direttore del Tiro**

Quando il Direttore del Tiro sia costretto ad allontanarsi dalla zona posta sotto la propria responsabilità e controllo, il tiro **deve** essere interrotto e le armi scaricate e riposte; i tiratori non possono allontanarsi dalle postazioni di tiro se non dietro autorizzazione del Direttore di Tiro.

### **3.14 Ferimento accidentale del personale, inceppamento delle armi**

Nel caso di ferimento accidentale del personale e/o soci, le persone prossime al ferito hanno l'obbligo d'immediata assistenza e d'eventuale trasporto all'infermeria del Poligono o al pronto soccorso del più vicino nosocomio.

In caso d'inceppamento dell'arma, valgono le procedure riportate al punto 1 art. 8.

### **3.15 Chiusura delle esercitazioni di tiro**

Scaduto l'orario per le esercitazioni, il Direttore del Tiro in servizio dovrà:

- assicurarsi che non ci siano armi ed accessori dimenticati nell'area della stazione di tiro o nelle immediate vicinanze; nel caso positivo dovrà verbalizzare il ritrovamento
- provvedere ad accurata bonifica d'eventuali cartucce inesplose, cadute, abbandonate o dimenticate
- ritirare i porta bersagli e chiudere le porte d'accesso alla zona dei bersagli
- ritirare registri, accessori e tutta l'attrezzatura mobile destinata al controllo del tiro
- togliere l'alimentazione elettrica
- svuotare il serbatoio d'aria compressa
- inserire il sistema d'allarme.

### **3.16 Assistenza sanitaria**

Vale quanto riportato al punto 3.14.

## **4 GESTIONE E MANUTENZIONE DEL POLIGONO**

### **4.1 Gestione del poligono**

La gestione del poligono è affidata ad un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea dei soci. Alla data della compilazione del presente Regolamento di Tiro la gestione è affidata ad un Consiglio Direttivo così composto:

- Un Presidente
- Quattro Consiglieri
- Un Segretario
- Un Revisore dei conti.

### **4.2 Autorizzazione per l'uso del poligono**

L'uso del poligono è destinato ai soci obbligati e volontari previo il rispetto delle condizioni d'agibilità rilasciata dal Comando Genio della R.M.N., giusto il verbale d'agibilità datato 07-12-1965 e quello di consegna del Poligono da parte dell'A.M. datato 07-12-1965.

I reparti delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine, esclusi gli assimilati, usufruiscono gratuitamente dell'uso del poligono, sulla base di specifico protocollo d'intesa e programma concordati con il Responsabile del poligono.

IN MANCANZA DELLA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL TIRO (AGIBILITA') DA PARTE DELL'AUTORITA' MILITARE COMPETENTE, L'USO DEL POLIGONO E DEI SINGOLI STAND E' VIETATO A TUTTI.

#### **4.3 Documentazione sull'attività del poligono**

Gli atti della Sezione inerenti all'attività del Poligono sono conservati dal segretario della Sezione. Questi i principali:

- registro delle armi
- registro delle cartucce
- registro delle frequenze
- registro degli iscritti volontari ed obbligati
- registro dei certificati d'idoneità emessi
- registro della contabilità
- registro corsi obbligatori per richiedenti porto d'arma
- verbali d'agibilità
- registro delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo e Commissariali
- registro protocollo corrispondenza
- registro dei beni d'inventario
- verbali della Direzione di Tiro su fatti degni di registrazione
- cartella "Storia della Sezione"
- raccolta delle Circolari UITIS e delle note a validità permanente e/o prolungata nel tempo.

#### **4.4 Manutenzione**

La manutenzione degli impianti di tiro di norma è eseguita e diretta dai soci stessi, dai dirigenti e tecnici, incaricati e coordinati dal responsabile della gestione del Poligono.

#### **4.5 Accertamento delle condizioni d'uso del poligono**

L'accertamento delle condizioni d'uso del poligono è demandato al Genio Militare competente per territorio. Per la Sezione di Negrar è competente il Comando Genio della R.M.N. (PD).

#### **4.6 Procedure**

- Le richieste di materiali ed attrezzature sono esplicate dal responsabile dell'organizzazione, dal Rappresentante dei Tecnici, dal Direttore di Tiro e dall'Armaiole.
- L'esecuzione dei lavori è affidata a Ditte scelte dai responsabili della gestione, sulla base delle modalità stabilite dalla legge; per piccoli lavori d'ordinaria manutenzione vi provvedono soci volontari della sezione, incaricati e coordinati dai responsabili della gestione.
- La richiesta e l'acquisto delle armi e munizionamento è assolta dal Presidente.

## **5 VARIE**

### **5.1 Obbligatorietà di controlli sanitari per il personale istruttore**

Il personale che compone la Direzione di Tiro, gli Istruttori ed Allenatori, nonché gli Ufficiali di Gara, sono sottoposti annualmente a visite mediche.

### **5.2 Predisposizioni da attuare in caso di principio d'incendio**

In caso di principio d'incendio, il Direttore di Tiro e/o il personale in loco, dovrà adottare le seguenti procedure:

- far allontanare immediatamente tutto il personale allontanare armi e cartucce dal luogo aprire porte e finestre
- utilizzare gli estintori ubicati nei posti segnati
- avvisare immediatamente via breve o con altri mezzi l'ufficio di segreteria o persona delegata
- se necessario richiedere tempestivamente via telefonica l'intervento dei Vigili del Fuoco.

### **5.3 Personale addetto alla pulizia dell'area parapalle**

E' fatto obbligo al personale addetto alla pulizia dell'area parapalle, d'indossare vestiario, guanti e maschera di protezione adeguata.

Negrar lì 26 gennaio 2003

Il Presidente

# TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE di NEGRAR (VR)

## REGOLAMENTO STAND DI TIRO A METRI 50 "OPEN" SU 6 LINEE PER ARMI CLASSIFICATE DI 1^CATEGORIA

### ALLEGATO N° 1

#### NORME DI SICUREZZA DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEI TIRI

- Articolo 1. Il Direttore di Tiro o chi ne fa le veci è responsabile della sicurezza durante l'esecuzione dei tiri.
- Articolo 2. Nelle postazioni di tiro, i tiratori devono attenersi a quanto disposto sugli avvisi affissi negli stands ed eseguire scrupolosamente tutte le disposizioni impartite dal Direttore del Tiro o delegato.
- Articolo 3. Possono accedere alle postazioni di tiro esclusivamente i tiratori in esercitazione, gli assistenti dei tiratori ed eventualmente il Direttore di Tiro e l'armaiolo.
- Articolo 4. I soci e gli eventuali spettatori, durante le esercitazioni di tiro, devono sostare dietro al muretto posto alle spalle del tiratore. Non possono sostare nelle adiacenze delle postazioni di tiro, né appoggiarsi ai banconi o alle mensole di tiro o comunque disturbare in alcun modo i tiratori.
- Articolo 5. E' assolutamente vietato:
- indirizzare il puntamento dell'arma in direzione diversa dal bersaglio
  - usare bersagli diversi da quelli previsti dal regolamento U.I.T.S. e/o forniti dalla Sezione estrarre l'arma al di fuori della linea di tiro
  - entrare nell'area di tiro con l'arma indossata o assunta e carica
  - usare l'arma per esercizi di puntamento durante le esercitazioni di tiro al di fuori della postazione di tiro tenere l'arma con l'otturatore chiuso durante il riposo o le interruzioni usare armi d'altri tiratori senza la loro preventiva autorizzazione e quella del Direttore di Tiro.
- Articolo 6. I tiratori devono astenersi dal toccare o comunque maneggiare qualsiasi dispositivo preposto al controllo del tiro
- Articolo 7. E' vietata qualsiasi operazione connessa al tiro, senza la presenza del Direttore di Tiro o delegato.
- Articolo 8. In caso d'inzeppamento, la normale procedura impone che il tiratore rimedi alla situazione verificatasi, tenendo la volata dell'arma sempre puntata verso il bersaglio e prosegua nelle operazioni. Qualora il tiratore non sia di lunga e provata esperienza, o comunque non sia in grado da solo di porre rimedio alla situazione d'inzeppamento, deve alzare la mano libera e segnalare il fatto al Direttore del Tiro.
- Articolo 9. I soci che si rendessero responsabili d'atti d'indisciplina, contegno scorretto, trasgressioni alle presenti norme di sicurezza o alle disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo e dal Direttore di Tiro, sono soggetti alle sanzioni previste dal "Regolamento di Giustizia"